



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

**Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia
Area politiche sociali e integrazione sociosanitaria**

I Centri Antiviolenza del Friuli Venezia Giulia

Anno 2015

Sommario

Introduzione	3
1. L'accoglienza nei Centri antiviolenza del Friuli Venezia Giulia	4
2. L'autore della violenza subita dalle donne.....	7
3. Tipologia di violenze e loro conseguenze.....	7
APPENDICE STATISTICA	11

Introduzione

La Dichiarazione delle Nazioni Unite sull'eliminazione della violenza contro le donne del 1993 riconosce che: "Il movimento delle donne ha giocato un ruolo decisivo nella crescente attenzione alla natura, gravità e dimensione del problema." Tuttavia tale attenzione non è stata sufficiente a ridurre in modo decisivo il fenomeno, se nel rapporto esplicativo della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica (2011), entrata in vigore il 1° agosto 2014 nel nostro Paese, e nota più sinteticamente come *Convenzione di Istanbul*, si può ancora leggere: «In Europa la violenza contro le donne, inclusa la violenza domestica, è una delle più gravi forme di violazione dei diritti umani basata sul genere ed è ancora avvolta nel silenzio».

La tempestività con cui la regione Friuli Venezia Giulia ha provveduto ad emanare uno dei primi interventi legislativi a livello nazionale volto all'istituzione dei Centri anti violenza "LR 17 del 16-8-2000", è stato utile a frenare il fenomeno della violenza sulle donne. Il provvedimento legislativo recita infatti: "[...] La Regione, per le finalità di cui al comma 1, riconosce e valorizza i percorsi di elaborazione culturale e le pratiche di accoglienza autonome e autogestite delle donne basate sulle relazioni tra donne".

I centri anti violenza presenti sul territorio regionale hanno sempre condiviso formazione, ricerca, buone prassi, confronto metodologico, progetti e campagne di sensibilizzazione per il contrasto alla violenza, e aggiornamento professionale permanente da offrire alle proprie associate. L'esigenza di formalizzare questa esperienza ha condotto nel 2008 al progetto "INTEGRA" - Il territorio si fa rete: Interventi integrati sulla violenza di genere. Esso ha visto la costituzione di equipe territoriali multiprofessionali per l'approccio integrato di rete nella rilevazione, valutazione e intervento su casi di violenza di genere. Tale progetto è stato finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per i Diritti e le Pari Opportunità. Tra i partners coinvolti le principali associazioni che costituiscono la rete dei centri anti violenza regionali costituiti in associazioni: il G.O.A.P. (Centro Anti violenza di Trieste), IOTUNOIVOI DONNE INSIEME (Centro Anti violenza Udine), DA DONNA A DONNA (Centro Anti violenza Ronchi dei Legionari), SOS ROSA – centro anti violenza Gorizia e VOCE DONNA (Centro Anti violenza di Pordenone), a cui si sono aggiunti alcuni enti territoriali e aziende sanitarie, infine nel 2013 anche il centro anti violenza del Comune di Udine "ZERO TOLERANCE".

Del progetto fanno quindi parte le associazioni di donne che hanno nello statuto la finalità del contrasto alla violenza di genere, gestiscono centri anti violenza, si riconoscono nell'approccio della differenza di genere, individuando le radici della violenza nella disparità di potere tra i generi. I centri anti violenza gestiscono l'accoglienza e l'ospitalità delle vittime e dei loro bambini, sostenendole in

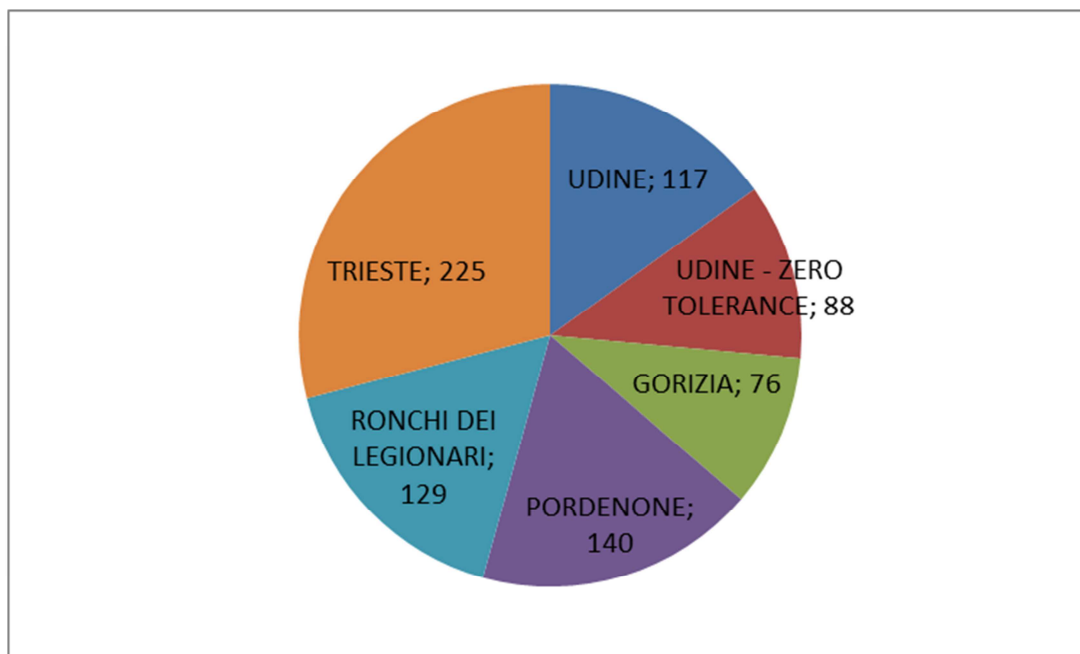
progetti di protezione ed *empowerment*, senza distinzione di razza, religione, cultura, professione. La metodologia di accoglienza si basa sulla relazione tra donne, secondo il principio della valorizzazione e rafforzamento del genere femminile.

1. L'accoglienza nei Centri antiviolenza del Friuli Venezia Giulia

Dalla lettura dei dati delle associazioni regionali, la violenza non sembra provenire prevalentemente dall'esterno, ma annidarsi tra le mura domestiche, così come rilevato dall'EURES sul piano nazionale. Nell'arginare questo fenomeno sono proprio i centri antiviolenza a svolgere un ruolo centrale, poiché si tratta di un problema particolarmente difficile da aggredire con l'ausilio dei tribunali, infatti, nei dati ufficiali sulla violenza e proprio a causa della continuità temporale dei soprusi e della contiguità familiare, il numero di denunce è molto limitato. Le violenze non sono solo fisiche, ma anche psicologiche e connesse a privazioni di tipo economico, per cui la vicinanza con il familiare violento, di cui si temono le reazioni porta la donna ad evitare di presentarne denuncia.

La rete antiviolenza del Friuli Venezia Giulia ha assistito nel 2015, esattamente 1.274 donne, contro le 1.087 del 2014. Il trend rimane costante nel biennio.

Il grafico 1 ci dà conto della distribuzione tra i centri nel 2015. Come è evidente sono i centri di Trieste con 225 casi e i due centri di Udine con un complesso di 205 casi ad accogliere oltre la metà della popolazione delle assistite

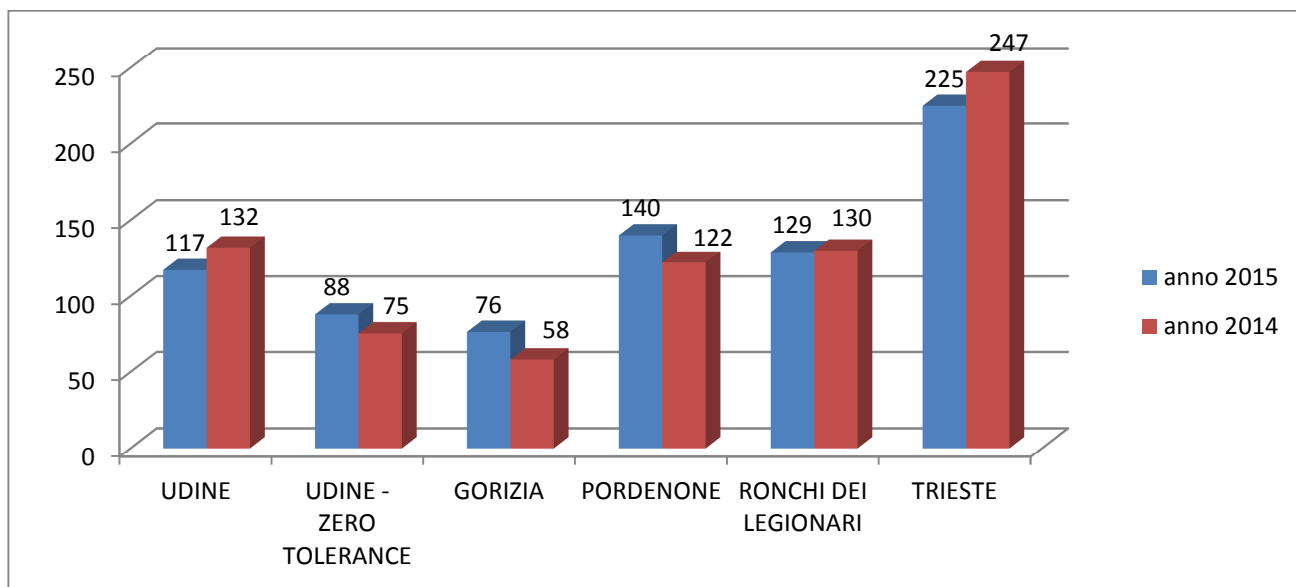


Fonte: Elaborazioni SISS su dati CAV

Dai dati registrati si può quindi cogliere una certa stabilizzazione della consistenza del fenomeno sia a livello complessivo sia nella sua dinamica interna e nella distribuzione tra utenti in carico da anni precedenti e di nuove utenti.

L'incremento medio regionale per il totale delle assistite nel biennio 2014-2015 ha evidenziato alcune differenze territoriali: Trieste ha segnato un -8,91%, Gorizia +31,03%, mentre a Udine si registra un calo dell'11,36% per "lo tu noi voi" ed un aumento del 17,33% per "Zero Tolerance". Si è rilevata una leggera flessione dello 0,77% per Ronchi dei Legionari, mentre Pordenone ha avuto un incremento del +14,75%.

Graf. 2 - Andamento delle utenti totali dei centri antiviolenza della regione (2014-15)



Fonte: Elaborazioni SISS su dati CAV

Le caratteristiche degli interventi spiegano meglio quale sia la dimensione del problema nel biennio considerato. Concentrando l'attenzione sulle nuove utenti e sulla loro età, nel 2015 il 59,18% delle assistite ha un'età compresa tra i 30-50 anni ed è simile rispetto all'anno precedente, dalla tabella n. 2 si può cogliere che si tratta in prevalenza di donne dai 41 ai 50 anni e in aumento rispetto al 2014 del +2,31% oppure di donne più giovani dai 31 ai 40 anni e in lieve diminuzione rispetto al 2014 del - 1,58%. Per le donne molto giovani, dai 18 ai 30 anni così come per le più mature (dai 51 ai 60 anni) il dato nei due anni presi in considerazione è pressoché stabile. Per le minorenni invece i dati del biennio sono identici.

Lo stato civile, rappresentato nella tabella n. 3, evidenzia il prevalere delle donne coniugate nel biennio 2014-2015, che dal 44,9% del 2014 salgono al 47,87 nel 2015 mentre le nubili che erano il 32,33% nel 2014, scendono al 30,97% nel 2015. Le donne separate sono l'11,65%, nel 2014, stabilizzate all'11,61% nel 2015. Le donne divorziate variano tra il 5,89% del 2014 e il 5,55% del 2015. Le vedove sono la minoranza non raggiungendo la ventina di casi rilevati ogni anno.

Questi dati confermano il profilo di donna emerso dalle rilevazioni degli anni precedenti che evidenziavano la prevalenza di donne giovani adulte o adulte, per lo più coniugate o nubili.

Come emerge dalle tabelle n. 4 e n. 5, nella maggior parte dei casi sono donne italiane (71,87% nel 2015), residenti in regione (93,42%), prevalentemente in provincia di Udine (29,03% nel 2015). Le donne residenti in provincia di Trieste rappresentano poco più di un quarto delle assistite in regione nel biennio considerato. In provincia di Gorizia sono in diminuzione dal 25,65% del 2014, al 19,87% nel 2015. Le residenti in provincia di Pordenone oscillano tra il 17,93% del 2014 al 16,39% del 2015. Le donne residenti in altre regioni variano leggermente, dal 4,19% del 2014, al 4,77% del 2015.

La componente straniera copre poco più di un quarto del totale, abbastanza stabile nel biennio, salendo dai 207 casi del 2014, ai 216 del 2015. Come illustrato nella tabella n. 5, nel biennio considerato vi è stato un cambiamento nella proporzione della provenienza, se nel 2014 il 31,94% delle donne straniere assistite proveniva da altri paesi europei, nel 2015 tale quota è salita al 36,24%. Le cittadine dell'Unione Europea sono scese nello stesso periodo dal 26,85% al 23,85%. Le donne provenienti dall'Africa passano dal 16,20% del 2014 al 19,72% del 2015 così come le donne provenienti dalle Americhe passano dal 14,82% del 2014 al 12,84% del 2015. Le donne asiatiche che si sono rivolte ai centri antiviolenza si sono attestate intorno al 6%.

Per quanto riguarda la tipologia di nucleo familiare, dalla tabella n. 6 si può vedere che nella maggior parte dei casi le nuove utenti vivono in coppia e con i figli (si passa dal 37,7% nel 2014 al 44,65% nel 2015), le donne sole con figli (passano dal 17,15% nel 2014 al 17,81% 2015). Le donne che vivono in coppia ma senza figli sono il 16,62% del 2014 ed il 13,03% del 2015, le donne sole scendono dal 14,66% del 2014 al 9,55% del 2015, mentre quelle che vivono nella famiglia d'origine sono in lieve aumento dal 7,59% del 2014 al 9,55% del 2015 e quelle in nuclei familiari conviventi rimane il gruppo meno colpito da violenza: 3,93% nel 2014 e 1,55% nel 2015.

Il titolo di studio prevalente, come illustrato nella tabella n. 7, è rappresentato dal titolo di scuola media superiore, conseguito dal 36,13% delle assistite nel 2014 e dal 37,55% nel 2015. Circa un quarto delle donne ha conseguito solo la licenza di scuola media inferiore (26,83% nel 2014 e 24,77% nel 2015), mentre più contenuto è il numero di quelle che si sono laureate sono il 15,71% nel 2014 ed il 15,23% nel 2015. Le utenti che, invece, hanno frequentato solo la scuola elementare si attestano attorno al 4% nei due anni di riferimento.

Dal punto di vista della condizione professionale, come si può cogliere dalla tabella n. 8, quasi la metà delle nuove utenti risulta occupata (sono il 49,48% nel 2014 ed il 48,39% nel 2015), circa un quarto è disoccupata (27,75% nel 2014 e 26,06 nel 2015) mentre sono in aumento i casi di violenza sulle casalinghe (7,59% nel 2014 e 10,84% nel 2015). Il numero delle pensionate scende dal 6,2% del 2014 al

5,03% del 2015. Infine, le studentesse nel biennio considerato, si attestano attorno al 4%. La maggior parte delle assistite svolge un'occupazione alle dipendenze (il 80,8% circa nel 2015) di tipo impiegatizio (oltre il 32,5%) o operaio (24,8%), come emerge dalla tabella n. 9.

1. L'autore della violenza subita dalle donne

Nel 2015 la violenza viene commessa entro le mura domestiche dal coniuge (43,87%) o da un convivente (14,58%). Gli ex partner sono il 17,29%.

Continuano ad essere contenuti, invece, i casi in cui la violenza è opera di un amico-conoscente (4,19% nel 2014 e 4,39% nel 2015), del fidanzato (6,16% nel 2014 e 5,03% nel 2015) o di un altro parente (dal 4,72% del 2014 al 6,19% del 2015) o dal padre (2,75% nel 2014 e 2,71% nel 2015).

Coerentemente con quanto rilevato per le donne, anche l'autore della violenza, che nella maggior parte dei casi è il coniuge, è in prevalenza un adulto di 41-50 anni (31,98% nel 2014 e 31,35% nel 2015) o un giovane adulto di 31-40 anni (21,36% nel 2014 e 19,87% nel 2015). Nel 14-16% dei casi si tratta di un adulto tra i 51-60 anni (14,15% nel 2014 e 15,87% nel 2015) e di un uomo di oltre sessantun anni nel 10,35% dei casi nel 2014 e nel 9,29% nel 2015. La quota degli autori della violenza dai 18 ai 30 anni è del 9,44% nel 2014 e del 9,29% nel 2015 mentre i minori di 18 anni sono balzati dallo 0,39% del 2014 allo 3,48% nel 2015 (si veda la tabella 11).

Come si può rilevare dalle tabelle n. 12 e 13, nella maggioranza dei casi si tratta di uomini che lavorano (64,61% nel 2014 e 61,94% nel 2015) in prevalenza come operai (39,55% nel 2014 e 39,79% nel 2015) e in misura significativa, seppure meno consistente, come imprenditori (28,6% nel 2014 e 24,79% nel 2015). Gli impiegati crescono dal 16,43% del 2014 al 23,54% del 2015. Gli appartenenti alle forze dell'ordine scendono dal 5,48% del 2014 al 2,92% del 2015. I disoccupati dal 17,82% del 2014 passano al 16,52% del 2015. I pensionati si mantengono stabili (9,83% nel 2014 e 8,26% nel 2015). La crisi economica e le disuguaglianze occupazionali nella famiglia sono segnalate come cause crescenti di violenza familiare.

2. Tipologia di violenze e loro conseguenze

La violenza è soprattutto psicologica, infatti nel 2015 il 94,06% delle donne dichiara di averla subita, talvolta accompagnata da violenza fisica 64,00% o economica 47,35%.

La violenza subita dalle donne non è mai di un solo tipo ma sempre multipla, in particolare quando avviene tra le mura domestiche. La violenza domestica, è quella più pericolosa, perché si caratterizza

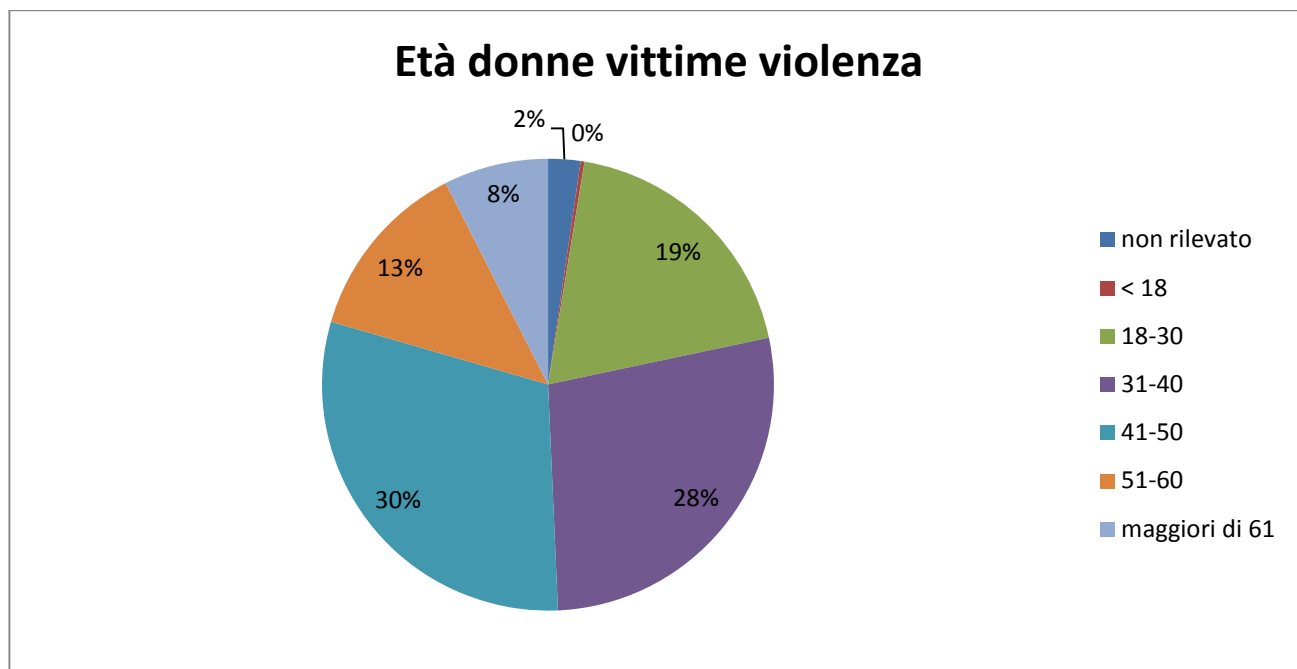
proprio per la pluralità delle forme di cui viene esercitata e per la loro ripetizione nel tempo così da poter esercitare un controllo sulle vittime.

Lo sfondo comune a tutte le forme di violenza contro le donne è quello psicologico, che di fatto accompagna le manifestazioni fisiche, sessuali ed economiche con aggressioni verbali, ricatti, controlli, tradimenti, limitazioni della libertà personale. Come si può evincere dalla tabella n. 14, la violenza psicologica ha interessato il 92,3% delle nuove utenti nel 2014, ed il 94,1% nel 2015, soprattutto con aggressioni verbali, denigrazioni, umiliazioni, controllo gestione vita quotidiana, tradimenti, menzogne ed inganni,. La seconda tipologia di violenza più diffusa tra le nuove utenti del 2015 è quella fisica che le ha interessate nel 64% dei casi e risulta essere stabile nel biennio considerato Si è trattato, in prevalenza, di spintoni, schiaffi e tirate di capelli seguite da pugni, calci, cadute. Meno rilevante è stata la violenza di tipo economico, che ha coinvolto il 47,4% delle nuove utenti sia nel 2014 che nel 2015, soprattutto con azioni di abbandono economico. I comportamenti persecutori per via telefonica o scritta, i pedinamenti e gli inseguimenti, i furti o il danneggiamento di oggetti che danno corpo alla più recente forma di violenza definita *stalking* hanno interessato tra un quarto e un quinto delle nuove utenti (23,4% nel 2014 e 18,7% nel 2015), soprattutto attraverso le persecuzioni telefoniche e scritte. La violenza sessuale, infine, si mantiene su livelli più contenuti rispetto agli altri tipi di violenza, anche se in leggera diminuzione tra le nuove utenti nel 2015 rispetto all'anno precedente, e avviene soprattutto con l'imposizione di rapporti sessuali: riguardava il 16,6% delle donne nel 2014, ed il 15,3% nel 2015.

Altrettanto, se non più numerose, delle forme di violenza sono le conseguenze della violenza, che si estendono dalla mera paura, all'invalidità, quest'ultima in casi molto sporadici ma costante in 5 casi sia nel 2014 che nel 2015 (tabella 15). Tra le nuove utenti nel triennio considerato le conseguenze più diffuse sono state la paura (dal 72,4% del 2014 al 68,9% nel 2015), la condizione di disperazione ed impotenza (dal 37,8% del 2014 al 37,4% del 2015), perdita di autostima (dal 49,6% del 2014 al 52,5% del 2015) o di stress cronico (dal 53,1% nel 2014 al 50,1% nel 2015), o presentano ematomi, bruciature, tagli (dal 31,7% nel 2014 al 29,9% del 2015). La depressione (dal 30,2% nel 2014 al 21,9% nel 2015), insieme all'isolamento sociale/familiare (21,2% nel 2014 e 20,9% nel 2015), e alle difficoltà di gestione dei figli (28,1% nel 2014 e 29,7% nel 2015), sono tra i principali disturbi che conseguono alle continue violenze subite.

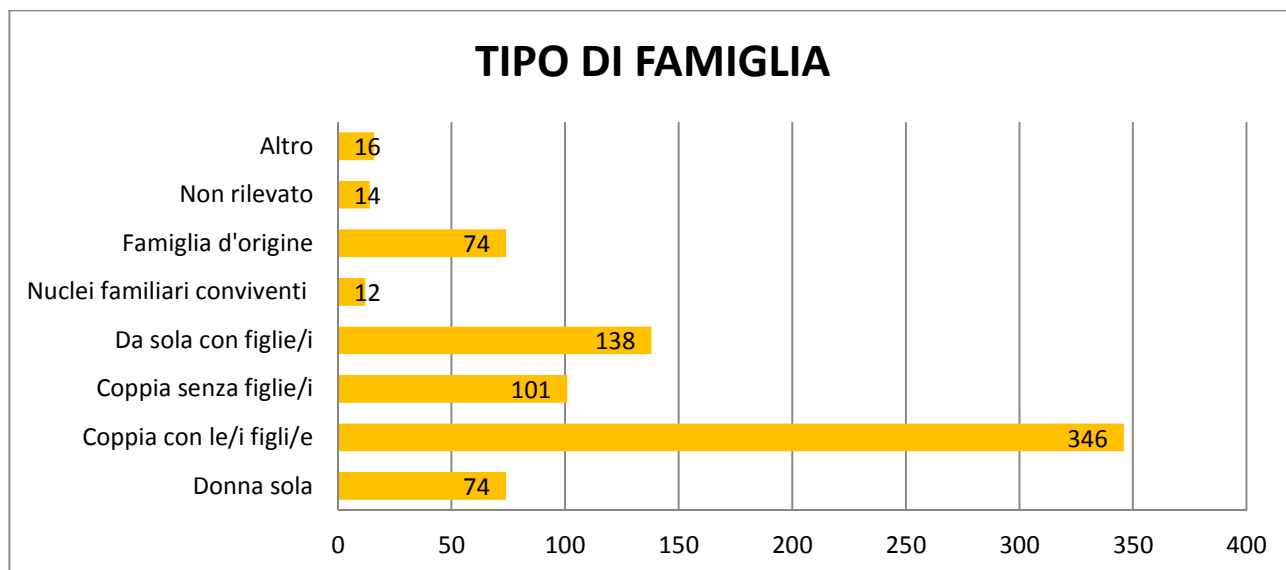
Molto spesso la violenza comporta il coinvolgimento dei figli che trovano ospitalità presso le case di accoglienza dei centri. Nel 2014 ha riguardato 77 bambini figli di 81 donne ospitate, nel 2015 tali valori erano stati rispettivamente 82 figli e 76 donne. La violenza porta con sé una sensazione di paura costante accompagnata da perdita di autostima e da stress cronico, fattori che causano rilevanti costi sociali non solo in termini di salute pubblica e di sicurezza, ma anche in termini di mancata partecipazione delle donne al lavoro e alla vita sociale, con conseguente perdita del posto di lavoro.

Graf. 3 - Nuove Utenti con percorso attivato presso i Centri Antiviolenza del Friuli Venezia Giulia per gruppi d'età. Anno 2015



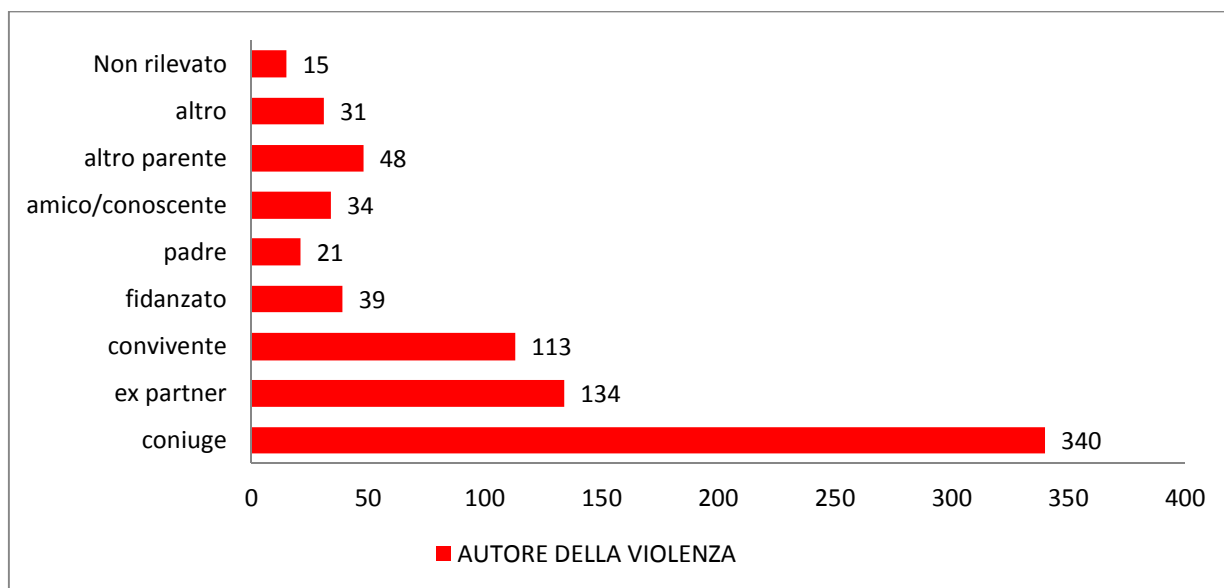
Fonte: Elaborazioni SISS su dati CAV

Graf. 4 - Nuove utenti 2015 con percorso avviato presso i Centri Antiviolenza del Friuli Venezia Giulia per tipologia di nucleo familiare



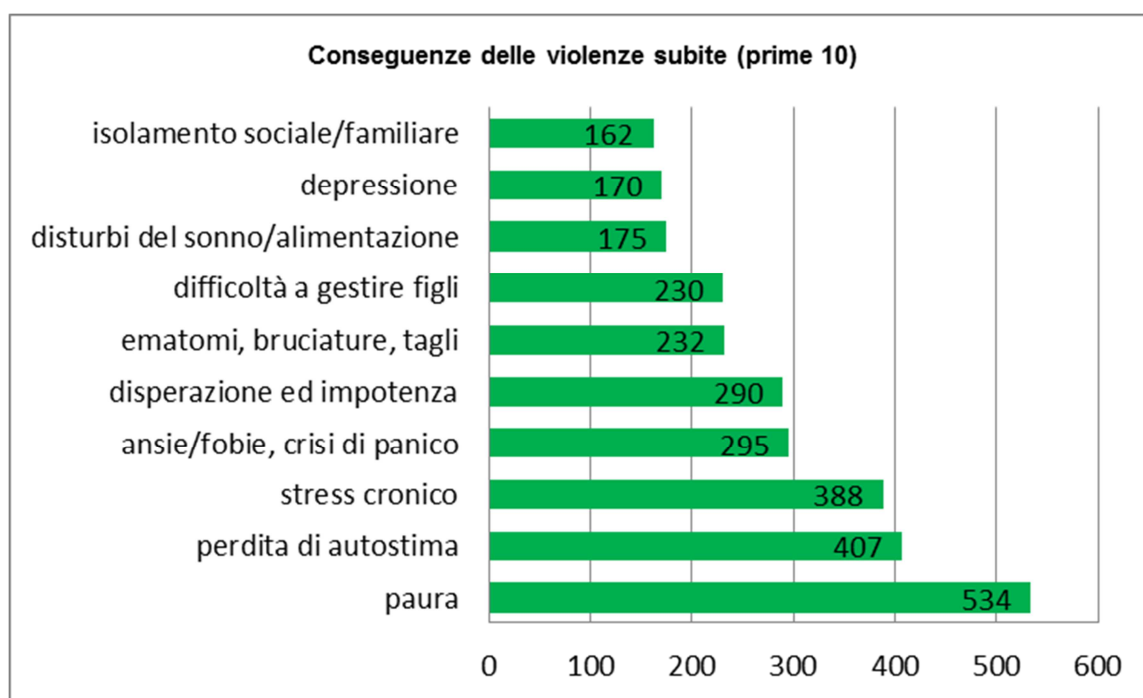
Fonte: Elaborazioni SISS su dati CAV

Graf. 5 - Nuove utenti 2015 con percorso avviato presso i Centri Antiviolenza del Friuli Venezia Giulia per autore principale della violenza subita



Fonte: Elaborazioni SISS su dati CAV

Graf. 6 - Nuove utenti 2015 con percorso avviato presso i Centri Antiviolenza del Friuli Venezia Giulia per conseguenze riportate dalle violenze subite (prime 10)



Fonte: Elaborazioni SISS su dati CAV

APPENDICE STATISTICA

Attività dei Centri Antiviolenza del Friuli Venezia Giulia negli anni 2014 e 2015.

Tab. 1 - Utenti dei Centri Antiviolenza del Friuli Venezia Giulia – valori assoluti, anni 2014 - 2015

Nuove utenti negli anni 2014 e 2015

Tab. 2 - Nuove Utenti con percorso attivato presso i Centri Antiviolenza del Friuli Venezia Giulia per classi di età – valori assoluti e percentuali, anni 2014 - 2015

Tab. 3 - Nuove Utenti con percorso attivato presso i Centri Antiviolenza del Friuli Venezia Giulia per stato civile, valori assoluti e percentuali, anni 2014 - 2015

Tab. 4 - Nuove Utenti con percorso attivato presso i Centri Antiviolenza del Friuli Venezia Giulia per provincia di residenza – valori assoluti e percentuali, anni 2014 - 2015

Tab. 5 - Nuove utenti straniere con percorso attivato presso i Centri Antiviolenza del Friuli Venezia Giulia per paese di provenienza – valori assoluti e percentuali, anni 2014 - 2015

Tab. 6 - Nuove utenti con percorso avviato presso i Centri Antiviolenza del Friuli Venezia Giulia per tipologia di nucleo familiare – valori assoluti e percentuali, anni 2014 - 2015

Tab. 7- Nuove utenti con percorso avviato presso i Centri Antiviolenza del Friuli Venezia Giulia per titolo di studio – valori assoluti e percentuali, anni 2014 - 2015

Tab. 8 - Nuove utenti con percorso avviato presso i Centri Antiviolenza del Friuli Venezia Giulia per condizione professionale – valori assoluti e percentuali, anni 2014 - 2015

Tab. 9 - Nuove utenti con percorso avviato presso i Centri Antiviolenza del Friuli Venezia Giulia per tipo d'impiego – valori assoluti e percentuali, anni 2014 - 2015

Autore della violenza: anni 2014 e 2015

Tab. 10 - Nuove utenti con percorso avviato presso i Centri Antiviolenza del Friuli Venezia Giulia per autore principale della violenza subita – valori assoluti e percentuali, anni 2014 - 2015

Tab. 11 - Nuove utenti con percorso avviato presso i Centri Antiviolenza del Friuli Venezia Giulia per classe di età dell'autore principale della violenza – valori assoluti e percentuali, anni 2014 - 2015

Tab. 12 - Nuove utenti con percorso avviato presso i Centri Antiviolenza del Friuli Venezia Giulia per condizione professionale dell'autore principale della violenza – valori assoluti e percentuali, anni 2014 - 2015

Tab. 13 - Nuove utenti con percorso avviato presso i Centri Antiviolenza del Friuli Venezia Giulia per tipo d'impiego dell'autore principale della violenza – valori assoluti e percentuali, anni 2014 - 2015

Tipologia della violenza e conseguenze: anni 2014 e 2015

Tab. 14 - Nuove utenti con percorso avviato presso i Centri Antiviolenza del Friuli Venezia Giulia per tipologia di violenza subita – valori assoluti e percentuali, anni 2014 - 2015

Tab. 15 - Nuove utenti con percorso avviato presso i Centri Antiviolenza del Friuli Venezia Giulia per conseguenze riportate dalle violenze subite – valori assoluti e percentuali, anni 2014 - 2015

Tab. 16 – Donne e minori ospitati in case rifugio del Friuli Venezia Giulia – valori assoluti, anni 2014 - 2015

Attività dei Centri Antiviolenza del Friuli Venezia Giulia

Tab. 1 - Utenti dei Centri Antiviolenza del Friuli Venezia Giulia. Valori assoluti, anni 2014 – 2015

	2014			2015		
	Già in carico anni precedenti	Prima volta	Totali	Già in carico anni precedenti	Prima volta	Totali
UDINE	44	132	176	175	117	292
Zero Tolerance	43	75	118	35	88	123
GORIZIA	38	58	96	53	76	129
PORDENONE	24	122	146	36	140	176
RONCHI DEI LEGIONARI	47	130	177	50	129	179
TRIESTE	127	247	374	150	225	375
TOTALI	323	764	1.087	499	775	1.274
Variazione 2014 e 2015				+ 54,49	+1,44	+17,2

Fonte: Elaborazioni SISS su dati CAV

Note: per utente s'intende la donna che ha fatto un percorso con il centro

Tab. 2 - Nuove Utenti con percorso attivato presso i Centri Antiviolenza del Friuli Venezia Giulia per classi di età. Valori assoluti e percentuali, anni 2014 - 2015

Centri Antiviolenza		Età per classi							
Anni	non rilevato	< 18	18-30	31-40	41-50	51-60	61 e più	Totale	
2014									
UDINE	9	0	19	33	38	23	10	132	
Zero Tolerance			14	26	21	12	2	75	
GORIZIA		1	6	14	21	6	10	58	
PORDENONE	8		21	32	34	17	10	122	
RONCHI DEI LEGIONARI	2		31	42	29	17	9	130	
TRIESTE	2	1	55	76	70	28	15	247	
Totale FVG	valori assoluti	21	2	146	223	213	103	56	764
	valori percentuali	2,7	0,3	19,1	29,2	27,9	13,5	7,3	100,0
2015									
UDINE	5	2	23	25	34	18	10	117	
Zero Tolerance			7	24	27	14	16	88	
GORIZIA	4		11	16	26	12	7	76	
PORDENONE	7		22	44	48	17	2	140	
RONCHI DEI LEGIONARI			37	36	34	12	10	129	
TRIESTE	2		48	69	65	28	13	225	
Totale FVG	valori assoluti	18	2	148	214	234	101	58	775
	valori percentuali	2,4	0,3	19,6	28,3	30,9	13,3	7,7	100,0

Fonte: Elaborazioni SISS su dati CAV

Note: le utenti minorenni sono state accolte su richiesta delle FF.OO.

Tab. 3 - Nuove Utenti con percorso attivato presso i Centri Antiviolenza del Friuli Venezia Giulia per stato civile. Valori assoluti e percentuali, anni 2014 - 2015

Centri Antiviolenza		Stato civile						
Anni		Nubile	Coniugata	Separata	Divorziata	Vedova	Non rilevato	Altro
2014								
UDINE		32	53	19	11	3	14	
Zero Tolerance		22	40	9	3	1		
GORIZIA		17	25	8	2	4	2	
PORDENONE		36	64	13	9			
RONCHI DEI LEGIONARI		51	56	14	2	5	2	
TRIESTE		89	105	26	18	6	3	
Totale FVG	valori assoluti	247	343	89	45	19	21	
	valori percentuali	32,3	44,9	11,6	5,9	2,5	2,7	
2015								
UDINE		35	58	12	10	1	1	
Zero Tolerance		15	55	12	6			
GORIZIA		18	29	10	3	3	1	12
PORDENONE		39	72	20	6	3		
RONCHI DEI LEGIONARI		42	73	9	2	3		
TRIESTE		91	84	27	16	6	1	
Totale FVG	valori assoluti	240	371	90	43	16	3	12
	valori percentuali	31,0	47,9	11,6	5,5	2,1	0,4	41,5

Fonte: Elaborazioni SISS su dati CAV

Note: le utenti minorenni sono state accolte su richiesta delle FF.OO.

Tab. 4 - Nuove Utenti con percorso attivato presso i Centri Antiviolenza del Friuli Venezia Giulia per provincia di residenza. Valori assoluti e percentuali, anni 2014 - 2015

Centri Antiviolenza		Residenza						
Anni		Trieste	Udine	Pordenone	Gorizia	Fuori regione	Estero	Non rilevato
2014								
UDINE		1	39	26	51	6	1	8
Zero Tolerance		2	67		1	2	3	
GORIZIA			3		54	1		
PORDENONE			2	110		9	1	
RONCHI DEI LEGIONARI		7	25		88	7		3
TRIESTE		229	3	1	2	7	5	
Totale FVG	valori assoluti	239	139	137	196	32	10	11
	valori percentuali	31,3	18,2	17,9	25,7	4,2	1,3	1,4
2015								
UDINE		1	103	3	3	6	1	
Zero Tolerance		1	82			3	2	
GORIZIA		1	7		66			2
PORDENONE		1	3	121		15		
RONCHI DEI LEGIONARI		7	28	1	85	8		
TRIESTE		207	2	2		5	7	2
Totale FVG	valori assoluti	218	225	127	154	37	10	4
	valori percentuali	28,1	29,0	16,4	19,9	4,8	1,3	0,5

Fonte: Elaborazioni SISS su dati CAV

Tab. 5 - Nuove utenti straniere con percorso attivato presso i Centri Antiviolenza del Friuli Venezia Giulia per paese di provenienza.

Valori assoluti e percentuali, anni 2014 - 2015

Paesi di provenienza	Italia	Unione europea	Altri paesi europei	Africa	Americhe	Asia	Non rilevato
Centri Antiviolenza							
Anni							
2014							
UDINE	94	7	6	8	11	1	5
Zero Tolerance	50	6	7	8	4		
GORIZIA	48	2	3	3	2		
PORDENONE	90	8	8	11	3	2	
RONCHI DEI LEGIONARI	94	11	10	3	5	5	2
TRIESTE	172	24	35	2	7	5	2
Totale FVG	548	58	69	35	32	13	9
	71,7	7,6	9,0	4,6	4,2	1,7	1,2
2015							
UDINE	84	7	12	6	7		1
Zero Tolerance	55	3	13	12	3	2	
GORIZIA	60	7	3	2	3		1
PORDENONE	97	13	11	11	4	4	
RONCHI DEI LEGIONARI	99	6	11	8	3	2	
TRIESTE	162	16	29	4	8	5	1
Totale FVG	557	52	79	43	28	13	3
	71,9	6,7	10,2	5,5	3,6	1,7	0,4

Fonte: Elaborazioni SISS su dati CAV

Tab. 6 - Nuove utenti con percorso avviato presso i Centri Antiviolenza del Friuli Venezia Giulia per tipologia di nucleo familiare.

Valori assoluti e percentuali, anni 2014 - 2015

		Tipologia di nucleo familiare							
Centri Antiviolenza		Donna sola	Coppia con le/i figli/e	Coppia senza figlie/i	Da sola con figlie/i	Nuclei familiari conviventi	Famiglia d'origine	Non rilevato	Altro
Anni									
2014									
UDINE		18	42	24	30	5	3	8	2
Zero Tolerance		12	37	5	10	5	6		
GORIZIA		14	13	13	8	3	6		1
PORDENONE		10	59	18	22	3	8		2
RONCHI DEI LEGIONARI		17	53	30	8	4	14	2	2
TRIESTE		41	84	37	53	10	21		1
Totale FVG	valori assoluti	112	288	127	131	30	58	10	8
	valori percentuali	14,7	37,7	16,6	17,1	3,9	7,6	1,3	1,0
2015									
UDINE		6	52	16	19		19	4	1
Zero Tolerance		4	51	5	11	3	6	0	8
GORIZIA		13	27	6	22	1	4	3	
PORDENONE		16	84	9	19	2	8		2
RONCHI DEI LEGIONARI		10	66	29	11		13		
TRIESTE		25	66	36	56	6	24	7	5
Totale FVG	valori assoluti	74	346	101	138	12	74	14	16
	valori percentuali	9,5	44,6	13,0	17,8	1,5	9,5	1,8	2,1

Fonte: Elaborazioni SISS su dati CAV

Tab. 7- Nuove utenti con percorso avviato presso i Centri Antiviolenza del Friuli Venezia Giulia per titolo di studio. Valori assoluti e percentuali, anni 2014 - 2015

Centri Antiviolenza	Titolo di studio							
	Scuola media superiore	Scuola media inferiore	Laurea	Corsi di formazione professionale	Scuola elementare	Altro	Non rilevato	
Anni 2014								
UDINE	38	37	23	10	6	2	16	
Zero Tolerance	23	24	18	5	5			
GORIZIA	26	19	8	1	3		1	
PORDENONE	44	17	15	11		4	31	
RONCHI DEI LEGIONARI	58	48	11		11		2	
TRIESTE	87	60	45	26	6	1	22	
Totale FVG	valori assoluti	276	205	120	53	31	7	72
	valori percentuali	36,1	26,8	15,7	6,9	4,1	0,9	9,4
2015								
UDINE	36	26	20	5	3	1	26	
Zero Tolerance	35	32	14	1	5	1		
GORIZIA	31	26	12		1		6	
PORDENONE	44	18	24	7	2	1	44	
RONCHI DEI LEGIONARI	63	32	16		18			
TRIESTE	82	58	32	21	2	7	23	
Totale FVG	valori assoluti	291	192	118	34	31	10	99
	valori percentuali	37,5	24,8	15,2	4,4	4,0	1,3	12,8

Fonte: Elaborazioni SISS su dati CAV

Tab. 8 - Nuove utenti con percorso avviato presso i Centri Antiviolenza del Friuli Venezia Giulia per condizione professionale. Valori assoluti e percentuali, anni 2014 - 2015

Centri Antiviolenza	Condizione professionale								
	non rilevato	Occupata	Disoccupata	Casalinga	Studentessa	Pensionata	Inabile lavoro	al Altro	
Anni 2014									
UDINE	12	61	36	8	3	8	1	3	
Zero Tolerance		33	27	5	2	2	6		
GORIZIA	1	27	12	5	4	9			
PORDENONE	2	64	29	17	2	6	1	1	
RONCHI DEI LEGIONARI	2	50	39	11	11	11	5	1	
TRIESTE		143	69	12	12	10	1		
Totale FVG	valori assoluti	17	378	212	58	34	46	14	5
	valori percentuali	2,2	49,5	27,7	7,6	4,5	6,0	1,8	0,7
2015									
UDINE	4	57	25	14	9	7		1	
Zero Tolerance	0	33	37	5	2	10	1		
GORIZIA	8	35	15	5	5	7		1	
PORDENONE	2	80	25	26	3	4			
RONCHI DEI LEGIONARI	0	53	36	19	6	1	1	13	
TRIESTE	6	117	64	15	9	10	3	1	
Totale FVG	valori assoluti	20	375	202	84	34	39	5	16
	valori percentuali	2,6	48,4	26,1	10,8	4,4	5,0	0,6	2,1

Fonte: Elaborazioni SISS su dati CAV

Tab. 9 - Nuove utenti con percorso avviato presso i Centri Antiviolenza del Friuli Venezia Giulia per tipo d'impiego. Valori assoluti e percentuali, anni 2014 - 2015

Centri Antiviolenza	Tipo d'impiego						
	Operaia/inserviente/ bracciante/altro lav. Dip.	Impiegata/ infermiera/ categorie intermedie	Addetta assistenza alla persona colf	Libera professione/ lavoro autonomo/i mprenditrice	Insegnante/ educatrice	Altro	Non rilevato
Anni							
2014							
UDINE	10	21	10	6	5	9	
Zero Tolerance	4	12	7		1		9
GORIZIA	8	4	5	5	2	1	2
PORDENONE	23	15	5	13	6	2	
RONCHI DEI LEGIONARI	14	19	9	3	3	2	
TRIESTE	36	52	13	22	12	7	1
Totale valori assoluti	95	123	49	49	29	21	12
FVG valori percentuali	25,1	32,5	13,0	13,0	7,7	5,6	3,2
Anni							
2015							
UDINE	5	14	10	5	6	14	3
Zero Tolerance	5	9	12	2	2	3	
GORIZIA	7	11	8	5	4	0	0
PORDENONE	23	29	10	9	6	1	2
RONCHI DEI LEGIONARI	22	17	5	6	3		
TRIESTE	31	42	14	14	8	8	
Totale valori assoluti	93	122	59	41	29	26	5
FVG valori percentuali	12,0	15,7	7,6	5,3	3,7	3,4	0,6

Fonte: Elaborazioni SISS su dati CAV

Autore della violenza 2014-2015

Tab. 10 - Nuove utenti con percorso avviato presso i Centri Antiviolenza del Friuli Venezia Giulia per autore principale della violenza subita. Valori assoluti e percentuali, anni 2014 - 2015

Centri Antiviolenza		Autore della violenza								
Anni		coniuge	ex partner	convivente	fidanzato	padre	Amico /conoscente	altro parente	altro	Non rilevato
2014										
UDINE		58	27	13	11	4	3	3	9	3
Zero Tolerance		39	11	6	4		5	8	2	
GORIZIA		22	11	5	1	1	9	6	3	
PORDENONE		61	22	21	2	3	3	6	4	
RONCHI DEI LEGIONARI		54	18	24	10	5	5	2	12	
TRIESTE		85	59	34	19	8	7	11	23	1
Totale FVG	valori assoluti	319	148	103	47	21	32	36	53	4
	valori percentuali	41,8	19,4	13,5	6,2	2,8	4,2	4,7	6,9	0,5
2015										
UDINE		55	14	9	9	5		11	10	2
Zero Tolerance		44	14	8	2	3	7	8	2	
GORIZIA		25	20	9	5	1	6	3		7
PORDENONE		72	22	23	3	4	4	9	3	
RONCHI DEI LEGIONARI		69	11	23	9	1	7	5	6	
TRIESTE		75	53	41	11	7	10	12	10	6
Totale FVG	valori assoluti	340	134	113	39	21	34	48	31	15
	valori percentuali	43,9	17,3	14,6	5,0	2,7	4,4	6,2	4,0	1,9

Fonte: Elaborazioni SISS su dati CAV

Tab. 11 - Nuove utenti con percorso avviato presso i Centri Antiviolenza del Friuli Venezia Giulia per classe di età dell'autore principale della violenza. Valori assoluti e percentuali, anni 2014 - 2015

Centri Antiviolenza		Classi di età dell'autore della violenza							
Anni		non rilevato	< 18	18-30	31-40	41-50	51-60	61 e più	
2014									
UDINE			27		8	22	42	22	10
Zero Tolerance			4		5	15	32	13	6
GORIZIA			3	1	2	10	19	11	12
PORDENONE			39		10	21	21	17	14
RONCHI DEI LEGIONARI			2	1	16	39	48	15	9
TRIESTE			19	1	31	56	82	30	28
Totale FVG	valori assoluti		94	3	72	163	244	108	79
	valori percentuali		12,3	0,4	9,4	21,4	32,0	14,2	10,4
2015									
UDINE			1	26	10	23	29	14	12
Zero Tolerance			4		6	17	29	14	18
GORIZIA			27		4	6	22	12	5
PORDENONE			39		7	19	46	23	6
RONCHI DEI LEGIONARI			0	0	24	27	47	20	13
TRIESTE			13	1	21	62	70	40	18
Totale FVG	valori assoluti		84	27	72	154	243	123	72
	valori percentuali		10,8	3,5	9,3	19,9	31,4	15,9	9,3

Fonte: Elaborazioni SISS su dati CAV

Tab. 12 - Nuove utenti con percorso avviato presso i Centri Antiviolenza del Friuli Venezia Giulia per condizione professionale dell'autore principale della violenza. Valori assoluti e percentuali, anni 2014 - 2015

Centri Antiviolenza		Condizione professionale dell'autore della violenza					
		Anni	non rilevato	Occupato	Disoccupato	Studente	Pensionato
2014							
UDINE		13	69	29		15	5
Zero Tolerance		4	45	18	1	7	
GORIZIA		4	37	5	1	9	2
PORDENONE		10	85	16	1	9	1
RONCHI DEI LEGIONARI			102	14	4	9	1
TRIESTE		6	155	54	3	26	3
Totale FVG	valori assoluti	37	493	136	10	75	12
	valori percentuali	4,8	64,6	17,8	1,3	9,8	1,6
2015							
UDINE		20	66	18	2	5	4
Zero Tolerance		4	51	15	2	15	1
GORIZIA		25	39	5	0	7	0
PORDENONE		14	97	24		3	2
RONCHI DEI LEGIONARI		0	71	36	4	15	5
TRIESTE		9	156	30	2	19	9
Totale FVG	valori assoluti	72	480	128	10	64	21
	valori percentuali	9,3	61,9	16,5	1,3	8,3	2,7

Fonte: Elaborazioni SISS su dati CAV

Tab. 13 - Nuove utenti con percorso avviato presso i Centri Antiviolenza del Friuli Venezia Giulia per tipo d'impiego dell'autore principale della violenza. Valori assoluti e percentuali, anni 2014 - 2015

Centri Antiviolenza		Tipo d'impiego					
		Operaio dipendente	Imprenditore/lavoratore autonomo	Impiegato/infermiere/categorie intermedie	Forze dell'ordine	altro	Non rilevato
Anni							
2014							
UDINE		30		23	10	1	5
Zero Tolerance		15		4	8	5	13
GORIZIA		9		11	7	4	4
PORDENONE		34		27	12	7	4
RONCHI DEI LEGIONARI		60		27	8	3	4
TRIESTE		47		49	36	7	12
Totale FVG	valori assoluti	195		141	81	27	24
	valori percentuali	39,6		28,6	16,4	5,5	4,9
2015							
UDINE		25		10	13	3	15
Zero Tolerance		15		7	17	2	9
GORIZIA		12		13	12	2	
PORDENONE		46		28	15	1	2
RONCHI DEI LEGIONARI		35		17	17	2	
TRIESTE		58		44	39	4	10
Totale FVG	valori assoluti	191		119	113	14	28
	valori percentuali	24,6		15,4	14,6	1,8	3,6

Fonte: Elaborazioni SISS su dati CAV

Tipologia della violenza e conseguenze

Tab. 14 - Nuove utenti con percorso avviato presso i Centri Antiviolenza del Friuli Venezia Giulia per tipologia di violenza subita dichiarata – valori assoluti e % (2012-2014)

Tipologia	2014		2015		di cui tipologie più diffuse:	2014	2015
	V. A.	% utenti	V. A.	% utenti			
Fisica	483	63,2	496	64,0	Spintoni, schiaffi, tirate per i capelli	450	470
					Pugni, calci, testate, cadute	291	317
					Colpire con oggetti	84	127
Economica	362	47,4	367	47,4	Abbandono economico	203	199
					Privazione o controllo del salario	98	100
					Impegni economici legali imposti o con l'inganno	85	90
					Impedimento Ricerca/mantenimento del lavoro	70	55
Sessuale	127	16,6	119	15,4	Rapporto sessuale subito	66	81
					Richiesta di atti sessuali umilianti	34	27
					Stupro	18	16
					Molestie sessuali	25	19
Psicologica	705	92,3	729	94,1	Aggressioni verbali, denigrazioni, umiliazioni	604	650
					Ricatti	262	233
					Controllo gestione vita quotidiana	300	255
					Tradimenti, menzogne, inganni	342	258
					Limitazioni libertà personali/movimento	276	251
					Minaccia di autolesionismo/suicidio	85	52
					Chiusura comunicativa persistente	191	187
Stalking	179	23,4	145	18,71	Persecuzioni telefoniche o scritte	135	110
					Pedinamenti, inseguimenti	103	84
					Sottrazione, danneggiamento di oggetti	32	35
					Violazione domicilio	26	31

Fonte: Elaborazioni SISS su dati CAV

Tab. 15 - Nuove utenti con percorso avviato presso i Centri Antiviolenza del Friuli Venezia Giulia per conseguenze riportate dalle violenze subite. Valori assoluti e percentuali, anni 2014 - 2015

Tipologia	Donne che dichiarano di aver riportato come conseguenza		% su totale donne in percorso presso i CAV	
	2014	2015	2014	2015
Paura	553	534	72,4	68,9
Disperazione ed impotenza	289	290	37,8	37,4
Perdita di autostima	379	407	49,6	52,5
Stress cronico	406	388	53,1	50,1
Depressione	231	170	30,2	21,9
Ematomi, bruciate, tagli	242	232	31,7	29,9
Isolamento sociale/familiare	162	162	21,2	20,9
Difficoltà a gestire figli	215	230	28,1	29,7
Ansie/fobie, crisi di panico	337	295	44,1	38,1
Disturbi del sonno/alimentazione	127	175	16,6	22,6
Assenze dal lavoro	46	60	6,0	7,7
Malattia/disturbi fisici cronici	19	29	2,5	3,7
Uso di farmaci	55	47	7,2	6,1
Fratture ossee, commozione cerebrale	24	24	3,1	3,1
Perdita del lavoro	37	32	4,8	4,1
Idee di suicidio/autolesione	21	25	2,7	3,2
Problemi sessuali	20	16	2,6	2,1
Ricovero/degenza in ospedale	31	29	4,1	3,7
Altro	12	46	1,6	5,9
Abuso di sostanze	16	14	2,1	1,8
Gravidanze indesiderate	9	19	1,2	2,5
Aborti	10	12	1,3	1,5
Problemi ginecologici	9	18	1,2	2,3
Lesioni gravi	13	8	1,7	1,0
Abuso di farmaci	4	10	0,5	1,3
Danni permanenti, invalidità	5	5	0,7	0,6

Fonte: Elaborazioni SISS su dati CAV

Tab. 16 – Donne e minori ospitati in case rifugio del Friuli Venezia Giulia – valori assoluti, anni 2014 - 2015

Anni	2014		2015	
	Donne Ospitate	Figli di donne ospitate	Donne Ospitate	Figli di donne ospitate
UDINE	24	17	14	9
Zero Tolerance	9	8	9	12
GORIZIA	3	5	1	
PORDENONE	15	16	17	25
RONCHI DEI LEGIONARI	3	3	11	7
TRIESTE	27	28	24	29
Totale FVG	81	77	76	82

Fonte: Elaborazioni SISS su dati CAV